

frequenti che da noi, basteranno a darne un'idea la tab. L e la qui unita cartina (1).

Durante i mesi considerati, il numero dei giorni con neve è sempre inferiore al numero dei giorni con pioggia, ma il rapporto diviene più elevato man mano si procede verso N. e verso O. Le prime nevi cadono di regola intorno alla metà di novembre ed anche più presto nella Bulgaria danubiana e nella regione dei bacini interni; con un ritardo di un mese e più nella Bulgaria meridionale e lungo il litorale del Mar Nero; la frequenza delle nevicate attinge il suo massimo nel gennaio per diminuire a poco a poco nei due mesi successivi e cessare, in genere, verso la fine di marzo, o il principio di aprile a N. dei Balcani, una ventina di giorni prima, in media, nella depressione rumeliota. Per contro, le cadute di neve continuano un po' più a lungo nella Bulgaria occidentale e nella regione dell'Eusino. Eccezionalmente si hanno giorni nevosi ancora in maggio, come del resto avviene da noi, ed è superfluo aggiungere che quantità e frequenza aumentano d'assai nelle regioni più elevate, dove le nevi si conservano fino alla tarda estate; campi di neve si incontrano perciò di frequente sulle pendici nord-occidentali del Rila e sul Pirin, meno frequentemente invece nei Balcani.

Nella regione danubiana la neve copre il suolo in media 70-80 giorni all'anno; fino a 100 e più nella zona collinare balcanica e in corrispondenza alle conche della Bulgaria occidentale; meno di due mesi di regola nella depressione meridionale e nel settore litoraneo lungo l'Eusino.

---

(1) L'una e l'altra utilizzano il trentennio 1896-1925; i dati relativi differiscono perciò alquanto da quelli del Kirov (K. T.), *op. cit.*, pp. 33-4, e più ancora dai cenni, necessariamente molto sommarî, del KASSNER (C.), *Die Neiderschlagsverteilung* cit., p. 150.